

PARTE L'EDIZIONE DEL 2020 DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE: 40 DIBATTITI TUTTI IN STREAMING

Il Festival dell'economia di Trento è online

Gli ospiti affronteranno il tema ambiente e crescita dopo la pandemia Covid

DI GAETANO COSTA

Una maratona economica. Oltre 40 esperti che da oggi a domenica affronteranno il tema ambiente e crescita. Con una novità: l'edizione del 2020 del Festival dell'economia di Trento si terrà online. Una circostanza dettata dall'emergenza sanitaria e dai protocolli anti Covid. Misure che non comprometteranno il dibattito. Anzi: il collegamento sul web permetterà una maggiore divulgazione e partecipazione in Italia e nel mondo.

La rassegna è promossa dalla Provincia autonoma, dal Comune e dall'università di Trento sotto la regia di Editori Laterza e con la direzione scientifica affidata a **Tito Boeri**. Oltre a sei premi Nobel per l'economia interverranno, tra gli altri, **Enrico Letta**, **Enzo Amendola** e **Piero Angela**. La kermesse sarà trasmessa in italiano e in inglese sul sito festivaleconomia.it, mentre una selezione di eventi verrà trasmessa in diretta anche sulla pagina di Facebook dedicata alla manifestazione.

«Per questa 15esima edizione del Festival dell'economia era stato scelto un tema di per sé molto complesso», hanno spiegato gli organizzatori. «Oggi come oggi forse il più impegnativo in assoluto: come coniugare ambiente e crescita economica? Nel frattempo l'impatto del Covid-19 ha enormemente complicato gli scenari a livello mondiale».

«È una questione fondamentale del nostro tempo, non solo per la necessità di intervenire prima che i cambiamenti climatici diventino irreversibili, ma anche per capire come rilanciare l'economia colpita dagli effetti del coronavirus».

Per l'Italia si stima un calo del Pil dell'11% a fronte di un 6-7% a livello mondiale. Durante il Festival, sponsorizzato da **Grant Thornton**, gli ospiti cercheranno di rispondere a diversi interrogativi: quali politiche possono garantire una crescita economica e allo stesso tempo promuovere attività rispettose dell'ambiente? Com'è possibile indurre comportamenti sostenibili alle imprese che perseguono principalmente obiettivi di massimizzazione del profitto?

E ancora: come affrontare il cambiamento climatico se le emissioni vengono prodotte principalmente nei paesi ricchi mentre i costi del riscaldamento globale si concentrano nei paesi poveri? Dovremmo modificare i comportamenti e le nostre abitudini? Dovremmo forse consumare di meno?

«Con l'aiuto dell'intelligenza artificiale, delle biotecnologie, delle reti, ma anche con un piccolo, indispensabile contributo che ognuno di noi saprà apportare attraverso i comportamenti quotidiani».

© Riproduzione riservata —

